



HOCKEY IN LINEA

Norme per l'Attività Giovanile 2015/16

Delibera Presidente N. 34 del 16 luglio 2015

Sommario

1. PROSPETTO DI RIEPILOGO	4
ATTIVITA' AGONISTICA.....	4
ATTIVITA' NON AGONISTICA	4
2. ATLETI AGONISTI	5
2.1 MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE DEGLI ATLETI IN OCCASIONE DELLE GARE.....	5
2.2 COMPETENZA E ACCERTAMENTO SULL'ETA' DEGLI ATLETI	5
3. ATLETI NON AGONISTI M/F	5
4. REGIMI PARTICOLARI - LIMITI DI TRASFERIMENTO/TESSERAMENTO.....	6
4.1 UTILIZZI PER CATEGORIA	6
4.2 PARTENARIATO GIOVANILE.....	6
4.3 LIMITI TEMPORALI TRASFERIMENTI IN ATTIVITA GIOVANILE.....	7
4.4 NUOVI TESSERAMENTI IN ATTIVITA' GIOVANILE DOPO IL 31 GENNAIO 2016	7
4.5 NOMINA RESPONSABILE ATTIVITA' GIOVANILE.....	7
5. SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'	8
5.1 GESTIONE TECNICO – ORGANIZZATIVA DELLE MANIFESTAZIONI.....	8
5.2 ATTIVITA' NON AGONISTICA	8
5.3 ATTIVITA' AGONISTICA.....	8
5.3.1 Organizzazione	8
5.3.2 Attività Femminile – Deroga per la partecipazione Senior a Under 20.....	8
5.3.3 Deroga partecipazione atleti “fuori quota” a campionato Under 20.....	8
5.3.4 Divieto di utilizzo atleti/e stranieri provenienti da Federazione straniera.....	9
5.3.5 Atleti stranieri minori di età in attività giovanile	9
5.3.6 Obbligo della maschera protettiva	9
5.3.7 Obbligo della divisa con pantalone lungo	9
5.3.8 Inosservanza degli obblighi	9
5.3.9 Obbligo allo svolgimento dell'attività giovanile e senior per le società di serie A..	9
5.3.10 Totale mancata partecipazione	9
5.3.11 Iscrizione all'attività federale.....	10
6. OBBLIGO DI UTILIZZARE ARBITRI IN TUTTE LE ATTIVITA' GIOVANILE AGONISTICHE	11
6.1 DESIGNAZIONE DEGLI ARBITRI	11
6.2 PERSONE CON FUNZIONI ARBITRALI.....	11
6.3 DEROGA ALLA INCOMPATIBILITA' TRA ARBITRO E ATLETA	11
7. CONTRIBUTO GARA	12
8. DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI COMITATI REGIONALI	13
8.1 ORGANIZZAZIONE DELLE FASI ZONALI-AFFIDAMENTO DA PARTE DEL STHN	13
8.2 ATTIVITA' UNDER 12 e ATTIVITA' PROMOZIONALI	13
8.3 ATTIVITA' UNDER 14 E UNDER 16	13
8.4 ORGANIZZAZIONE CAMPIONATI UNDER 14 E UNDER 16.....	14
8.4.1 Iscrizioni – Calendario - Designazioni.....	14
8.4.2 Classifiche settimanali e comunicazioni finaliste.....	14
8.4.3 Disposizioni generali relative al recupero delle gare.....	14
8.4.4 Iscrizione doppie squadre per categoria	15
8.4.5 Invio lista atleti	15
8.4.6 Numero di partite minime previste per la fase zonale.....	15
8.4.7 Termine fase zonale	16
8.5 ORGANIZZAZIONE COPPA ITALIA UNDER 16.....	16
8.5.1 Iscrizioni – Calendario - Designazioni.....	16
8.5.2 Classifiche settimanali e comunicazione finaliste	17
8.5.3 Disposizioni generali relative al recupero delle gare.....	17

8.5.4	Iscrizione doppie squadre per categoria	17
8.5.5	Invio lista atleti	17
9.	DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI STHN	18
9.1	ATTIVITA' UNDER 18 E UNDER 20	18
9.2	ORGANIZZAZIONE CAMPIONATI ELITE UNDER 18 E UNDER 20	18
9.2.1	Iscrizioni – Calendario - Designazioni.....	18
9.2.2	Classifiche settimanali e comunicazione finaliste	18
9.2.3	Disposizioni generali relative al recupero delle gare	18
9.2.4	Iscrizione doppie squadre per categoria	18
9.3	ORGANIZZAZIONE COPPA ITALIA UNDER 20.....	19
9.3.1	Iscrizioni – Calendario - Designazioni.....	19
9.3.2	Classifiche settimanali e comunicazione finaliste	19
9.3.3	Disposizioni generali relative al recupero delle gare	20
9.3.4	Iscrizione doppie squadre per categoria	20
10.	NORME COMUNI GENERALI	21
10.1	NORME COMUNI AI CAMPIONATI E COPPA ITALIA.....	21
10.1.1	Mancata disputa gara in deroga a quanto disposto dall'art. 6RGC.....	21
10.1.2	Parità in classifica al termine della fase zonale	21
10.1.3	Tempi minimi di attesa per le gare	21
10.1.4	Soste per l'attività dei CRDF (Centro Regionale di Formazione)	21
10.1.5	Autorità di sorveglianza e intervento del STHN	21
10.1.6	Tempi di gioco	21
10.1.7	Tempo di intervallo tra i tempi.....	22
10.1.8	U18 e U20 elite - Parità al termine degli incontri e assegnazione dei punti.....	22
10.1.9	Modalità di esecuzione tiri di rigori	22
11.	DISCIPLINA SPORTIVA DELLE ATTIVITA' GIOVANILI ZONALI - DISPOSIZIONI PER I GIUDICI TERRITORIALI.....	24
11.1	GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE (GST) COMUNICATO UFFICIALE	24
11.2	GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE (GST) OMOLOGAZIONE GARE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.....	25
11.3	ESTRATTO REGOLAMENTO GARE CAMPIONATI APPLICAZIONE	25
12.	DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLA FASI FINALI DEI CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI	27
12.1	FASE FINALE CAMPIONATI UNDER 14 E UNDER 16.....	27
12.1.1	Gestione tecnico – organizzativa Fase finale	27
12.1.2	Determinazione qualificazioni per zona i quarti di finali.....	27
12.1.3	Determinazione accoppiamenti per i quarti di finale	27
12.1.4	Formula di svolgimento delle gare	27
12.1.5	Calendario Gare	29
12.1.6	Doppia squadra – Acquisizione del diritto a partecipare alla finale nazionale - Obblighi	29
12.1.7	Rinuncia motivata di partecipazione alle finali nazionali	29
12.2	PLAY OFF CAMPIONATI NAZIONALI ELITE UNDER 18 E UNDER 20.....	30
12.2.1	Formula di svolgimento gare.....	30
12.3	NORME COMUNI ALLE FASI FINALI DEI CAMPIONATI GIOVANILI.....	31
12.3.1	Numero minimo di atleti.....	31
12.3.2	Unicità della lista dei partecipanti alla fase nazionale	31
12.3.3	Assegnazione della panca.....	31
12.3.4	Gironi eliminatori – parità in classifica	31
12.3.5	Gare di finale – parità al termine dei tempi regolamentari	31
12.3.6	Finali nazionali – richiesta di organizzazione e assegnazione	32
12.3.7	Protocollo e Cerimonie	32
13.	ATTIVITA' AGONISTICA PER RAPPRESENTATIVE REGIONALI	33

1. PROSPETTO DI RIEPILOGO

Di seguito si riassumono le categorie e le età per l'attività giovanile agonistica e non agonistica per la stagione sportiva **2015/2016**.

ATTIVITA' AGONISTICA	
CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
SENIORES	1996 e precedenti , più dal compimento del 15° anno di età
UNDER 20	1997 - 1998 più categoria inferiore nati 1999 / 2000
UNDER 18	1999 - 2000 più categoria inferiore nati 2001 / 2002
UNDER 16	2001 - 2002 più categoria inferiore nati 2003 / 2004
UNDER 14	2003 - 2004 e gli atleti nati nel primo semestre 2005 I nati nel primo semestre 2005 possono svolgere solamente attività zonale e possono partecipare ad eventuali finali nazionali di categoria se avranno compiuto il decimo anno di età almeno il giorno prima della competizione di riferimento.
UNDER 12	2005 - 2006 I nati nell'anno 2006 possono svolgere solamente attività zonale e possono partecipare ad eventuali finali nazionali di categoria se avranno compiuto il decimo anno di età almeno il giorno prima della competizione di riferimento.

In tutti i Campionati e le attività agonistiche Federali le squadre possono essere formate indistintamente da maschi e femmine.

Deroghe:

- Possono giocare nelle categorie superiori, tutti gli atleti maschi al compimento del 15° anno di età, le atlete femmine al compimento del 14° anno di età
- Tutti gli atleti della categoria inferiore possono giocare nella categoria superiore.
- Le atlete femmine, a partire dalla categoria Under 20, possono giocare anche nella prima categoria inferiore fino alla categoria Under 12 (Under 20 in Under 18, Under 18 in Under 16, Under 16 in Under 14 e Under 14 in Under 12)

ATTIVITA' NON AGONISTICA	
CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
UNDER 10	2007 - 2008
MIHIHOCKEY	2009 - 2010
PRIMI PASSI	2011

2. ATLETI AGONISTI

2.1 MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE DEGLI ATLETI IN OCCASIONE DELLE GARE

Fermo restando le modalità particolari relative alla presentazione dei documenti ufficiali per prendere parte alle gare da parte di una società (modello **H2**), si dispone che nelle gare di attività seniores/giovanile maschile/femminile è obbligatorio esibire all'arbitro, prima della gara stessa e all'atto dell'appello, uno dei seguenti documenti:

- Carta di Identità in corso di validità rilasciata dal Comune di Residenza
- Passaporto rilasciato dallo Stato di appartenenza;
- Patente di guida;

Soltanto per i minori di 14 anni di età è inoltre ammesso:

- Certificato di identità personale ad uso espatrio;

Non sono ammessi altri documenti.

I documenti possono essere presentati anche in copia, purché sia riconoscibile la foto e leggibile la data di scadenza.

Le persone sprovviste del documento d'identità non possono prendere parte alla gara.

2.2 COMPETENZA E ACCERTAMENTO SULL'ETA' DEGLI ATLETI

Compete all'arbitro o in assenza alla Commissione Tecnica di Campo (CTC), quando le gare si svolgono a concentrazione, il controllo dell'età degli atleti.

Pertanto dovrà essere inibita la partecipazione alla gara di quei giocatori che non rientrano nei limiti di età fissati per le singole categorie.

Nel caso in cui, per una qualsiasi ragione, l'arbitro o la CTC non ravvisassero tale irregolarità e consentissero a un atleta di disputare una gara al di fuori delle categorie a lui consentite, l'atleta in difetto sarà segnalato agli organi di Giustizia sportiva per i provvedimenti del caso.

L'inosservanza delle disposizioni relative ai limiti di età comporta le sanzioni di cui all'art. 46 Regolamento Gare Campionati (RGC) a riguardo della perdita della gara.

3. ATLETI NON AGONISTI M/F

Per tutto ciò che riguarda l'attività non agonistica si rimanda alla normativa generale sul tesseramento FIHP 2015/2016.

4. REGIMI PARTICOLARI - LIMITI DI TRASFERIMENTO/TESSERAMENTO

4.1 UTILIZZI PER CATEGORIA

Una Società potrà "utilizzare" giocatori tesserati con un'altra Società che resteranno tesserati alla società di appartenenza, a condizione che la stessa non partecipi al Campionato della medesima categoria in cui verrà utilizzato il giocatore.

Le Società interessate dovranno far pervenire entro e non oltre il **15 dicembre 2015** al STHN l'apposito Modulo **TA07** (disponibile sul sito federale) per la registrazione dell'utilizzo (cod. soc. che lo utilizza e categoria).

Alla scadenza del termine per la richiesta, l'elenco degli atleti interessati agli utilizzi verrà pubblicato sul sito FIHP.

L'utilizzo avrà validità per la sola stagione agonistica per la quale è stato richiesto e non potrà essere annullato e variato a favore di altra società nel corso della stagione.

L'utilizzo potrà essere esercitato solo dalla Società concessionaria dell'utilizzo stesso.

Per quanto attiene i provvedimenti disciplinari eventualmente comminati ad atleti oggetto di utilizzo, si rammenta che le eventuali sanzioni a tempo coinvolgono tutte le attività dell'atleta/i, mentre quelle a giornata verranno scontate nel Campionato in cui è stata comminata la sanzione.

Le Società di Serie A1 e A2 potranno usufruire della presente norma al fine di ottenere in utilizzo, per la partecipazione ai soli campionati di serie A1 e A2, atleti delle categorie Under 20 e Under 18 da parte di società che non partecipano al loro stesso Campionato Senior. L'atleta concesso in utilizzo a società di serie A1 e A2, come di sopra specificato potrà partecipare, nella propria società di appartenenza, ai Campionati Giovanili di sua pertinenza (Under 18 e/o Under 20) ed anche alla serie B a cui la stessa eventualmente partecipasse.

Con l'istituto dell' "Utilizzo per categoria" possono essere "trasferiti" per la categoria Under 20 gli atleti nati nel 1996 (rientranti nella categoria come "fuori quota").

4.2 PARTENARIATO GIOVANILE

In aggiunta alle precedenti disposizioni e al fine di favorire la partecipazione di società e atleti a tutte le attività giovanili, è autorizzata la partecipazione consociata tra due o più società, se è rispettata la seguente condizione: le società partecipanti all'accordo di partenariato non partecipano con altre squadre all'attività per la quale si costituisce l'accordo stesso;

Tra le società partecipanti al partenariato una assumerà il ruolo principale e l'altra, o le altre, il ruolo di partner.

Il partenariato tra le società deve risultare da un accordo stipulato tramite il modulo **TA11** in cui sono specificate le società partecipanti e l'attività in cui verrà iscritta la squadra che nasce dal partenariato. Tale modulo, vistato dal STHN, dovrà essere presentato agli arbitri contestualmente ai modelli TS05 alle singole società partecipanti all'accordo.

Con comunicato ufficiale il STHN darà informazione delle squadre iscritte ad ogni singola attività con la formula del partenariato.

Il modulo dovrà essere inviato al STHN entro il termine previsto per l'iscrizione alla relativa attività a cui si intende partecipare.

Le responsabilità previste dalle norme federali rimangono in capo alle società di tesseramento, per quanto riguarda il singolo rapporto FIHP-tesserato, e in capo alla società principale, per quanto riguarda il rapporto FIHP-società.

Ad esempio: le società di tesseramento rimangono responsabili della tenuta e controllo del certificato medico mentre eventuali multe alla squadra saranno addebitate amministrativamente alla società principale così come la società principale è l'unica autorizzata ad intrattenere i rapporti organizzativi con l'organizzatore.

La squadra partecipante all'attività potrà assumere una denominazione composta che dovrà però prevedere, all'inizio, la denominazione della società principale.

Dopo l'inizio dell'attività giovanile non potranno essere variate le composizioni degli accordi di partenariato e la stessa partecipazione non potrà essere sostituita da una delle singole società.

La partecipazione della squadra scaturita dall'accordo assolve l'obbligo di partecipazione all'attività giovanile per la sola società principale.

La partecipazione della squadra scaturita dall'accordo determina punteggio per il Trofeo Bonacossa e Tiezzi per la sola società principale.

La partecipazione della squadra scaturita dall'accordo non dà diritto a voti assembleari per nessuna delle società partecipanti all'accordo stesso.

4.3 LIMITI TEMPORALI TRASFERIMENTI IN ATTIVITA GIOVANILE

Tutte le operazioni di trasferimento in categorie giovanili sono consentite entro il termine del **31 gennaio 2016**.

4.4 NUOVI TESSERAMENTI IN ATTIVITA' GIOVANILE DOPO IL 31 GENNAIO 2016

I nuovi tesseramenti di atleti/e effettuati dopo il termine del 31 gennaio 2016, mantengono i loro effetti federali ma escludono l'utilizzo di tali atleti in tutte le fasi delle finali nazionali delle categorie Under 14 e Under 16.

Escludono altresì la partecipazione di tali atleti ai Play Off delle categorie Under 18 e Under 20.

4.5 NOMINA RESPONSABILE ATTIVITA' GIOVANILE

Ogni società iscritta e partecipante ad attività giovanile deve indicare nella domanda di iscrizione al Campionato il nominativo di un dirigente responsabile dell'attività giovanile, che avrà il compito di tenere i contatti con l'organizzazione periferica di riferimento.

La mancata indicazione del dirigente responsabile non consente ad alcuna società di svolgere e partecipare all'attività giovanile. Le società per ragioni contingenti potranno variare il nominativo indicato al momento dell'iscrizione, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso indetto da FIHP.

5. SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'

5.1 GESTIONE TECNICO – ORGANIZZATIVA DELLE MANIFESTAZIONI

I Campionati Italiani Giovanili Hockey in Linea sono manifestazioni sportive della FIHP regolamentata da FIHP STHN con apposite Norme Federali denominate "Norme Attività Giovanile" approvate dal Consiglio Federale.

La titolarità e il coordinamento delle manifestazioni è di esclusiva competenza del Settore Tecnico Hockey Nazionale (FIHP STHN) a cui bisogna fare riferimento per ogni e qualsiasi questione.

FIHP STHN, pur mantenendo tali prerogative, può affidare l'organizzazione di fasi preliminari ai Comitati Regionali e la parte logistica a Società Organizzatrici locali.

5.2 ATTIVITA' NON AGONISTICA

I relativi programmi sono predisposti dal Settore Tecnico Hockey Nazionale

5.3 ATTIVITA' AGONISTICA

5.3.1 Organizzazione

UNDER 12 m/f

Fase zonale organizzata dai Settori Tecnici Hockey Regionali eventuali concentramenti Interzonal secondo quanto disporrà il STHN.

Potrà essere prevista una Coppa Italia la cui organizzazione sarà a cura di STHN in accordo con i Settori Tecnici Hockey Regionali e sentita la Commissione Giovanile.

UNDER 14 m/f

Fase zonale del Campionato organizzata dai Settori Tecnici Hockey Regionali e Fase Finale organizzata dalla F.I.H.P.

UNDER 16 m/f

Fase zonale del Campionato e Coppa Italia organizzata dai Settori Tecnici Hockey Regionali e Fase Finale organizzata dalla F.I.H.P.

UNDER 18 m/f

Campionato **Elite**: Stagione Regolare Nazionale e Fase Finale del Campionato (Play Off o Final Eight) organizzata dalla F.I.H.P.

UNDER 20 m/f

Campionato **Elite**: Stagione Regolare Nazionale e Fase Finale del Campionato (Play Off o Final Eight) e Coppa Italia organizzata dalla F.I.H.P.

5.3.2 Attività Femminile – Deroga per la partecipazione Senior a Under 20

Possono partecipare alla Categoria Under 20 le squadre Femminili Seniores.

Nel caso la squadra conquistasse il diritto a disputare le finali nazionali, ovvero Coppa Italia e/o Campionato, per potervi partecipare dovrà indicare, sul modello **H4** da presentare, minimo cinque giocatrici UNDER 23.

La mancata presentazione di tali nominativi inibisce la partecipazione alla Finale di categoria con conseguente ammenda di €. 1000,00 a carico della società.

5.3.3 Deroga partecipazione atleti "fuori quota" a campionato Under 20

Ogni società potrà inserire a roster senza alcuna limitazione atleti nati nel 1996, tesserati alla stessa società o temporaneamente trasferiti da altra società in prestito o in utilizzo per la categoria Under 20.

In ogni incontro potranno essere inseriti e utilizzati sul modello H2 (barrando l'apposita casella) e quindi utilizzati in gara, massimo n. 2 atleti "fuori quota".

Tale norma non si applica per gli incontri di Coppa Italia.

5.3.4 Divieto di utilizzo atleti/e stranieri provenienti da Federazione straniera

Non è consentito l'utilizzo di atleti stranieri nei campionati e /o attività giovanili, con l'eccezione di quanto previsto dal paragrafo successivo.

5.3.5 Atleti stranieri minori di età in attività giovanile

Le società possono tesserare atleti di età inferiore ai 19 anni provenienti da stati esteri, al fine di farli giocare in categoria giovanile, purché gli stessi siano residenti in Italia e si siano trasferiti al seguito della propria famiglia per motivi diversi dallo sport. La richiesta di tesseramento dovrà essere corredata dal certificato di residenza del capofamiglia o dal documento che autorizzi la permanenza dell'atleta in Italia e, nel caso in cui l'atleta sia tesserato con una Federazione Straniera di provenienza, dal nulla osta di quest'ultima. Questi atleti possono essere utilizzati esclusivamente in attività giovanile con inibizione all'utilizzo in attività seniores. Decorsi 5 anni di tesseramento ininterrotto presso FIHP e senza aver preso parte a gare con rappresentative nazionali di altra federazione straniera, acquisiscono lo status di "atleta di formazione italiana" e non rientrano nei limiti di tesseramento atleti stranieri.

5.3.6 Obbligo della maschera protettiva

In tutte le gare di attività giovanile indipendentemente dall'età è obbligatorio per gli atleti giocare con una maschera protettiva intera del viso, siano essi portieri che giocatori in movimento.

5.3.7 Obbligo della divisa con pantalone lungo

In tutte le gare di attività giovanile è obbligatorio per gli atleti (ne sono dispensati i portieri) giocare con pantaloni lunghi uguali per tutta la squadra a completamento della divisa ufficiale di gioco.

5.3.8 Inosservanza degli obblighi

L'inosservanza delle presenti norme nelle attività zonali comporterà, ove rilevata, il deferimento agli organi di giustizia competenti.

5.3.9 Obbligo allo svolgimento dell'attività giovanile e senior per le società di serie A

E' fatto obbligo alle Società di Serie A1 di prendere parte e portare regolarmente a termine con almeno due (2) squadre l'attività giovanile. L'obbligo si ritiene assolto con la partecipazione di minimo due squadre in attività agonistica, ai campionati di categoria. La partecipazione alla sola Coppa Italia, ove prevista per quella categoria, non soddisfa l'assolvimento dell'obbligo.

La mancata partecipazione per le società di Serie A1 comporta una ammenda pari a € 4.000,00.

E' fatto obbligo alle Società di Serie A2 di prendere parte e portare regolarmente a termine con almeno una (1) squadra l'attività giovanile. L'obbligo si ritiene assolto con la partecipazione di minimo due squadre in attività agonistica, ai campionati di categoria. La partecipazione alla sola Coppa Italia, ove prevista per quella categoria, non soddisfa l'assolvimento dell'obbligo.

Tale obbligo non può considerarsi assolto nel caso di squadra senior femminile partecipante a Campionato Giovanile Under 20.

5.3.10 Totale mancata partecipazione

Qualora una società di serie A non partecipi o non porti a termine alcun campionato giovanile nella stagione in corso, sarà deferita all'organo di giustizia competente che

assumerà il provvedimento di retrocessione della società all'ultimo posto della classifica della stagione in corso del campionato nazionale di serie A.

Tale retrocessione è aggiuntiva a quelle tecnicamente previste dal campionato di competenza.

5.3.11 Iscrizione all'attività federale

L'iscrizione dovrà essere inviata entro il **5 agosto 2015** a: FIHP STHN hockey@fihp.org e al Comitato Organizzatore Zonale tramite il modulo **H1** con in allegato copia dell'attestazione di versamento della quota di iscrizione.

6. OBBLIGO DI UTILIZZARE ARBITRI IN TUTTE LE ATTIVITA' GIOVANILE AGONISTICHE

6.1 DESIGNAZIONE DEGLI ARBITRI

Tutte le manifestazioni di attività agonistica federale sono dirette da arbitri designati dal competente CUG.

Ogni settimana il CUG incaricato provvederà a comunicare le designazioni arbitrali e nel caso comunicasse l'impossibilità di copertura di una o più gare giovanili con arbitri ufficiali, le gare saranno dirette da persone con funzioni arbitrali delle società ospitanti identificate come di seguito ai sensi della vigente delibera del Consiglio Federale della FIHP.

6.2 PERSONE CON FUNZIONI ARBITRALI

In mancanza di arbitri si potrà usufruire dell'opera degli allenatori di 1°-2°-3° livello che hanno un numero minimo obbligatorio di gare in attività giovanile da arbitrare in funzione del mantenimento della propria abilitazione. Gli elenchi di tali allenatori saranno forniti da Siri Hockey a CUG che ne avrà la gestione e il controllo sull'effettivo espletamento dell'obbligo da parte degli allenatori.

6.3 DEROGA ALLA INCOMPATIBILITA' TRA ARBITRO E ATLETA

Con riferimento alla delibera del Consiglio Federale N° 75/2012 del 27 luglio 2012, tutti gli atleti che hanno compiuto i 16 anni della specialità "Hockey" potranno produrre domanda al competente CUG per frequentare i corsi formativi di specialità affinché, una volta abilitati, sia loro consentito di arbitrare partite delle categorie inferiori alla propria, mantenendo a pieno titolo lo status di atleta agonista.

7. CONTRIBUTO GARA

Di norma, per ogni gara giovanile il "contributo gara" a carico delle società è quantificato come segue:

CATEGORIE	Fino a 100 Km A/R	Fino a 200 km A/R	Oltre 200 km A/R
Under 20	Euro 36,00	Euro 54,00	Euro 72,00
Under 18	Euro 32,00	Euro 48,00	Euro 64,00
Under 16		Euro 28,00	Euro 56,00
Under 14 E Under 12		Euro 26,00	Euro 52,00

Al CUG Regionale e al Comitato Regionale competente è concessa la facoltà di trovare accordi diversi da quelli previsti dalla precedente tabella.

I chilometri si calcolano dalla residenza dell'arbitro alla sede della gara e ritorno considerando il percorso più breve.

Il contributo gara in attività giovanile è ripartito al 50% tra le squadre partecipanti alla gara e saldato direttamente sul posto all'arbitro che deve rilasciare specifica ricevuta.

Il saldo del contributo gara deve avvenire prima dell'inizio della gara; qualora non avvenisse, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e dovrà riportare l'accaduto sul rapporto di gara. In tale caso la società inadempiente sarà punita con la perdita della gara e sanzionata con una ammenda pari a due volte il contributo gara non versato.

La squadra che non si presenta in pista sarà punita con la perdita della gara e sanzionata con una ammenda pari a due volte il contributo gara.

L'organo incaricato dell'organizzazione della manifestazione provvederà con atto successivo al saldo delle spese arbitrali.

Nel caso in cui sullo stesso campo di gara si svolgono due o più gare di campionati giovanili dirette dallo stesso arbitro, sarà dovuto il contributo per la gara di livello maggiore, mentre per le altre gare il contributo sarà pari a €. 10,00 per le gare under 12, 14 e 16 ed a €. 20,00 per le gare under 18 e 20. La somma totale dei contributi gara dovuti sarà equamente suddivisa tra tutte le società che disputano le gare arbitrate dal medesimo arbitro.

A titolo di esempio:

prima gara under 14: Società 1 vs Società 2 Contributo euro 10,00

Seconda gara under 18: Società 1 vs Società 3 Contributo euro 32,00

Pagamenti : totali contributi euro 42,00 così ripartiti:

Società 1 euro 21,00, Società 2 e Società 3 Euro 10,50 cadauno.

Il contributo così determinato è dovuto anche per eventuali fasi e/o spareggi interzonal.

Nel caso non sia possibile reperire un arbitro disponibile nel raggio di 300 Km A/R il CUG potrà segnalare la non disponibilità e la gara potrà essere svolta secondo le modalità previste alle norme 6.2 e 6.3.

In occasioni di manifestazioni o tornei a concentrazione organizzate da FIHP, da società o da soggetti privati, si rimanda a quanto previsto nelle "Norme generali per l'attività 2015/16".

8. DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI COMITATI REGIONALI

8.1 ORGANIZZAZIONE DELLE FASI ZONALI-AFFIDAMENTO DA PARTE DEL STHN

Zona n. 1

Piemonte e Lombardia Settore Tecnico Regionale Piemonte

Zona n. 2

Veneto Settore Tecnico Regionale Veneto

Zona n. 3

Emilia Romagna , Marche Settore Tecnico Regionale Emilia Romagna

Zona n. 4

Toscana , Liguria Settore Tecnico Regionale Toscana

Zona n. 5

Campania, Basilicata,
Sardegna, Puglia, Lazio,
Sicilia, Calabria

Settore Tecnico Regionale Campania,

Zona n. 6

Friuli Venezia Giulia Settore Tecnico Regionale Friuli Venezia Giulia

Le categorie Under 10, MiniHockey e Primi Passi, svolgono attività sportiva **NON AGONISTICA** solo a livello zonale che si svolge obbligatoriamente secondo gli indirizzi programmatici del STHN.

L'attività delle categorie agonistiche Under 12, Under 14 e Under 16, come già precedentemente riportato, si suddivide in Fase Zonale/Interzonale e Nazionale.

L'attività delle categorie Under 18 e Under 20 si svolge attraverso Campionati Nazionali (Elite).

L'organizzazione dei campionati Under 12, e delle fasi zonali dei Campionati Under 14 e Under 16 e della fase zonale della Coppa Italia Under 16, è affidata dal STHN ai Settori Tecnici Regionali sulla base della presente Normativa e delle direttive fornite dal STHN.

8.2 ATTIVITA' UNDER 12 e ATTIVITA' PROMOZIONALI

Il STHN, sentita la Commissione Giovanile, predisporrà un programma di attività da svolgersi nell'ambito zonale/interzonale dedicato alla categoria Under 12 e a quelle promozionali.

Tale programma prevederà un certo numero di raggruppamenti interzonali con la partecipazione delle varie società che svolgono l'attività promozionale Under 12 e precedenti categorie da organizzarsi in diverse zone in modo da rendere agevole la partecipazione del maggior numero di società possibile.

Al fine di agevolare lo sviluppo dell'attività promozionale il STHN, previa verifica con gli Organismi preposti, provvederà altresì a indicare le caratteristiche minime degli impianti atti ad ospitare tali attività.

8.3 ATTIVITA' UNDER 14 E UNDER 16

Per le categorie Under 14 e Under 16 è prevista una doppia attività:

- Campionati Italiani Under 14 e Under 16
- Coppa Italia Under 16.

8.4 ORGANIZZAZIONE CAMPIONATI UNDER 14 E UNDER 16

I campionati Under 14 e Under 16 si svilupperanno attraverso una fase Zonale ed una Nazionale.

La fase Zonale si svolgerà successivamente al termine della Coppa Italia Under 16 e terminerà entro il **24 aprile 2016**.

Per la disputa di tali Campionati i Comitati zionali d'intesa con le loro società potranno concordare la disputa di un eventuale Campionato Interzonale.

In tal caso dovranno comunicare tale decisione al Settore Nazionale Hockey indicando in tale comunicazione anche quale Comitato è stato designato quale Comitato Organizzatore del Campionato.

8.4.1 Iscrizioni – Calendario - Designazioni

I Settori Tecnici Regionali avuta ufficialmente conoscenza delle iscrizioni nazionali provvederanno a convocare apposita riunione delle società partecipanti alla fase zonale. Nella riunione dovranno essere decise tutte le modalità di svolgimento, rispettando i termini imposti dalla presente normativa, nonché le modalità e i criteri relativi al recupero delle gare non disputate, fermo restando la normativa comune a tutte le attività giovanili (norma 10).

E' concessa ai Settori Tecnici Regionali organizzatori dell'attività zonale giovanile, la possibilità di accettare nuove iscrizioni prima della stesura dei calendari entro comunque la data limite del **20 settembre 2015** e previo accertamento del versamento delle tasse di iscrizione al Campionato presso la FIHP, dandone immediata comunicazione alla Commissione di Settore Hockey.

I Settori Tecnici Regionali possono decidere la forma della propria attività giovanile, nel rispetto di quanto previsto dalla presente normativa.

I Settori Tecnici Regionali, organizzatori delle Fasi zionali, all'inizio dell'attività agonistica giovanile, dovranno inviare ai Designatori Arbitrali Regionali il calendario gare di tutte le categorie interessate.

Per contro i Designatori Arbitrali Regionali dovranno comunicare, entro il giovedì sera di ogni settimana di gara, ai Comitati Regionali le designazioni settimanali, comprese le partite per le quali non si presenterà l'arbitro.

I Settori Tecnici Regionali, organizzatori delle Fasi zionali dovranno inviare all'Ufficio Commissione di Settore Hockey, entro il termine di quindici giorni prima dell'inizio di tale attività, la relativa loro circolare trattante le modalità di svolgimento.

8.4.2 Classifiche settimanali e comunicazioni finaliste

Spetta ai Settori Tecnici Regionali organizzatori la compilazione delle classifiche regionali della attività e l'emissione dei relativi Comunicati ufficiali.

Le classifiche e i nominativi delle squadre che parteciperanno alle finali del Campionato Italiano, dovranno essere comunicate entro il **31 marzo 2016** all'Ufficio della Commissione di Settore Hockey, cui spetterà la ratifica.

La responsabilità delle inesatte comunicazioni ricade sul Settore Tecnico Hockey Regionale competente, pertanto non saranno accettate finaliste che dopo la comunicazione verbale alla CS FIHP non siano state seguite da regolare comunicato del Settore Tecnico Hockey Regionale competente.

8.4.3 Disposizioni generali relative al recupero delle gare

Stante il susseguirsi di incontri di recupero che hanno portato disguidi e ritardi nella conclusione dell'attività zonale, si dispone che una Società non possa chiedere il rinvio di una gara se già deve recuperarne un'altra.

Gli incontri rinviati nel corso del girone di andata, devono obbligatoriamente essere recuperati prima dell'inizio del girone di ritorno mentre quelli rinviati nel corso del girone di ritorno devono essere recuperati entro il **31 marzo 2016**.

8.4.4 Iscrizione doppie squadre per categoria

Le Società possono iscrivere più squadre nella stessa categoria differenziandole con le lettere dell'alfabeto. In questo caso i giocatori di una squadra non possono essere utilizzati nell'altra. Il divieto decade quando, nel corso delle varie fasi, una delle due squadre sia eliminata.

8.4.5 Invio lista atleti

Le Società devono inviare al Settore Tecnico Hockey Regionale competente e al Giudice Sportivo Territoriale competente all'omologazione, l'elenco dei giocatori di ogni squadra iscritta, completo di numero di tessera e data di nascita relativamente alle sole categorie che partecipano ai Campionati di competenza zonale.

L'elenco deve essere inviato **almeno 48 ore** precedenti la prima giornata del calendario ufficiale. Nel caso di mancato invio dell'elenco il Giudice Sportivo Territoriale dovrà sanzionare la società in difetto.

Dopo l'inizio dell'attività, altri atleti potranno essere aggiunti agli elenchi già depositati, purché gli stessi non abbiano preso parte ad incontri relativi ai campionati cui si riferiscono gli elenchi stessi. L'aggiunta dovrà essere comunicata al Settore Tecnico Hockey Regionale competente e al Giudice Sportivo Territoriale, **entro 48 ore** precedenti la gara.

8.4.6 Numero di partite minime previste per la fase zonale

Il numero complessivo minimo di partite che ogni società partecipante ai campionati della Fasi Zonali Under 14 e Under 16 dovrà disputare nell'ambito della fase zonale, per ogni singola categoria, viene come di seguito determinato:

a) nel caso in cui le squadre partecipanti siano inferiori a 6:

- le **squadre partecipanti** sono **3**, il numero minimo di partite è **8**
- le **squadre partecipanti** sono **4** o **5**, il numero minimo di partite è **12**

b) nel caso in cui le squadre partecipanti siano comprese fra 6 e 10 è fatto obbligo disputare il campionato zonale con girone unico all'italiana:

- le **squadre partecipanti** sono **6** il numero minimo di partite è **15**
- le **squadre partecipanti** sono **7** il numero minimo di partite è **12**
- le **squadre partecipanti** sono **8** il numero minimo di partite è **14**
- le **squadre partecipanti** sono **9** il numero minimo di partite è **16**
- le **squadre partecipanti** sono **10** il numero minimo di partite è **18**

c) nel caso in cui il numero delle squadre sia superiore a 10 il campionato verrà diviso al massimo in 2 gironi. Il numero minimo degli incontri sarà legato al numero delle squadre partecipanti così come indicato nelle disposizioni di cui ai precedenti punti **a)** e **b)**

Il mancato rispetto del numero minimo degli incontri comporterà per la Zona interessata **la mancata qualificazione diretta** ai quarti di Finale:

- per la squadra 1° classificata (se solo la 1° classificata ha diritto alla qualifica)
- per la squadra 1° e 2° classificata (se sia la 1° classificata che la 2° classificata hanno diritto alla qualifica)

Le squadra 1° classificata che, come sopra specificato, non viene direttamente qualificata ai Quarti di Finale avrà diritto ad accedere agli spareggi qualora sia necessario disputare gli stessi per completare il numero previsto delle 8 squadre partecipanti ai Quarti di Finale.

Ogni variazione in eccesso al numero minimo d'incontri da disputare così come previsto dalla presente Norma può essere effettuata dai CR Organizzatori solo a condizione che tutti i partecipanti diano il loro assenso.

Ogni variazione in difetto potrà essere autorizzata dal Settore Tecnico Nazionale, solo per particolari giustificati motivi e previa richiesta ufficiale inoltrata dal Comitato Organizzatore interessato.

8.4.7 Termine fase zonale

La fase zonale deve avere termine entro il **30 marzo 2016**.

8.5 ORGANIZZAZIONE COPPA ITALIA UNDER 16

La Coppa Italia Under 16 si svolgerà attraverso una fase Interzonale ed un Finale Nazionale.

La fase Interzonale della Coppa Italia si svolgerà a partire dal mese di ottobre e terminerà entro il termine che verrà disposto tramite apposito Comunicato da parte del Settore Hockey.

Sono definite 4 macro zone che corrisponderanno ad altrettanti gironi:

- girone NE (Nord Est)
- girone NO (Nord Ovest)
- girone CE (Centro)
- girone SU (Sud)

Le squadre che risulteranno iscritte alla Coppa Italia verranno distribuite con un criterio geografico alle 4 macro zone dal Settore Hockey su indicazione della Commissione Giovanile. Nella stesso comunicato verranno indicati a quali Settori Tecnici Regionali verrà attribuita l'Organizzazione dell'attività per ogni singolo girone Interzonale.

Le prime 2 classificate di ogni girone parteciperanno alla Final eight. La sede, la data e la formula di svolgimento della Final eight saranno stabilite e comunicate dal Settore Hockey entro il mese di ottobre 2015.

Potranno partecipare alla Coppa Italia Under 16 gli atleti nati dal 2001 al primo semestre 2005.

8.5.1 Iscrizioni – Calendario - Designazioni

L'iscrizione alla Coppa Italia Under 16, non obbligatoria, è contestuale con l'iscrizione ai Campionati Under 14 e Under 16 e quindi fissato entro e non oltre il **5 agosto 2015**.

I Settori Tecnici Regionali incaricati dell'Organizzazione dei 4 gironi, avuto ufficialmente incarico, provvederanno a convocare apposita riunione delle società partecipanti alla fase zonale. Nella riunione dovranno essere decise tutte le modalità di svolgimento, rispettando i termini imposti dalla presente normativa, nonché le modalità e i criteri relativi alle norme generali al recupero delle gare non disputate, fermo restando la normativa comune a tutte le attività giovanili (norma 10).

E' concessa ai Settori Tecnici Regionali, la possibilità di accettare nuove iscrizioni prima della stesura dei calendari della Coppa Italia entro comunque la data limite del **20 settembre 2015** e previo accertamento del versamento delle eventuali tasse di iscrizione alla FIHP, dandone immediata comunicazione alla Commissione di Settore Hockey.

I Settori Tecnici Regionali, organizzatori delle Fasi zonalì, all'inizio dell'attività agonistica di Coppa, dovranno inviare ai Designatori Arbitrali Regionali il calendario gare.

Per contro i Designatori Arbitrali Regionali dovranno comunicare, entro il giovedì sera di ogni settimana di gara, ai Settori Tecnici Regionali le designazioni settimanali, comprese le partite per le quali non si presenterà l'arbitro.

I Settori Tecnici Regionali, organizzatori delle Fasi zionali dovranno inviare all'Ufficio Commissione di Settore Hockey, entro il termine di quindici giorni prima dell'inizio di tale attività, la relativa loro circolare trattante le modalità di svolgimento.

8.5.2 Classifiche settimanali e comunicazione finaliste

Spetta ai Settori Tecnici Regionali organizzatori la compilazione delle classifiche regionali dell'attività e l'emissione dei relativi Comunicati ufficiali.

Le classifiche e i nominativi delle squadre che parteciperanno alle finali di Coppa Italia dovranno essere comunicate entro il **termine fissato dal Settore Hockey** all'Ufficio della Commissione di Settore Hockey, cui spetterà la ratifica.

La responsabilità delle inesatte comunicazioni ricade sul Settore Tecnico Hockey Regionale competente, pertanto non saranno accettate finaliste che dopo la comunicazione verbale alla CS FIHP non siano state seguite da regolare comunicato del Settore Tecnico Hockey Regionale competente.

8.5.3 Disposizioni generali relative al recupero delle gare

Stante il susseguirsi di incontri di recupero che hanno portato disguidi e ritardi nella conclusione dell'attività zonale, si dispone che una Società non possa chiedere il rinvio di una gara se già deve recuperarne un'altra.

Gli incontri rinviati nel corso del girone di andata, devono obbligatoriamente essere recuperati prima dell'inizio del girone di ritorno mentre quelli rinviati nel corso del girone di ritorno devono essere recuperati **entro i 15 giorni precedenti** la data fissata per la Finale di Coppa Italia Under 16.

8.5.4 Iscrizione doppie squadre per categoria

Non è prevista la possibilità d'iscrivere più squadre alla manifestazione.

8.5.5 Invio lista atleti

Le Società devono inviare al Settore Tecnico Hockey Regionale competente e al Giudice Sportivo Territoriale competente all'omologazione, l'elenco dei giocatori di ogni squadra iscritta, completo di numero di tessera e data di nascita.

L'elenco deve essere inviato **almeno 48 ore** precedenti la prima giornata del calendario ufficiale. Nel caso di mancato invio dell'elenco il Giudice Sportivo Territoriale dovrà sanzionare la società in difetto.

Dopo l'inizio dell'attività, altri atleti potranno essere aggiunti agli elenchi già depositati. L'aggiunta dovrà essere comunicata al Settore Tecnico Hockey Regionale competente e al Giudice Sportivo Territoriale, **entro 48 ore** precedenti la gara.

9. DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL STHN

9.1 ATTIVITA' UNDER 18 E UNDER 20

Per le categorie Under 18 e Under 20 è prevista una doppia attività:

- Campionati Italiani Elite Under 18 e Under 20
- Coppa Italia Under 20.

9.2 ORGANIZZAZIONE CAMPIONATI ELITE UNDER 18 E UNDER 20

I Campionati Elite Under 18 e Under 20 sono organizzati a livello nazionale e si svolgeranno successivamente al termine della Coppa Italia Under 20 e termineranno entro il **31 maggio 2016**.

L'organizzazione sarà curata direttamente da STHN che potrà avvalersi della collaborazione dei Comitati Zonali.

9.2.1 Iscrizioni – Calendario - Designazioni

Il termine delle iscrizioni ai Campionati ELITE Under 18 e Under 20 è stabilito al **15 settembre 2016**.

Il Settore Tecnico Nazionale Hockey avuta ufficialmente conoscenza delle iscrizioni nazionali al campionato ELITE provvederà, se necessario, a convocare apposita riunione delle società partecipanti al Campionato. Nella riunione dovranno essere eventualmente decise tutte le modalità di svolgimento, rispettando i termini imposti dalla presente normativa, nonché le modalità e i criteri relativi al recupero delle gare non disputate, fermo restando la normativa comune a tutte le attività giovanili (norma 10).

Qualora al termine previsto per l'iscrizione al Campionato ELITE, il STHN non ritenesse sufficiente il numero degli iscritti nella singola categoria per poter disputare il Campionato, dopo ulteriore verifica sulla fattibilità potrà eventualmente annullare la disputa dello stesso.

9.2.2 Classifiche settimanali e comunicazione finaliste

Spetta al Settore Tecnico Nazionale la compilazione delle classifiche dell'attività e l'emissione dei relativi Comunicati ufficiali sulla base di quanto verrà comunicato dai Comitati Zonali relativamente alla prima Fase (Regular Season)

Le classifiche e i nominativi delle squadre che parteciperanno alla Fase Finale del Campionato Italiano U18 e U20, dovranno essere comunicate entro il **4 aprile 2016** dall'Ufficio della Commissione di Settore Hockey cui spetterà la ratifica.

9.2.3 Disposizioni generali relative al recupero delle gare

Stante il susseguirsi di incontri di recupero che hanno portato disguidi e ritardi nella conclusione dell'attività zonale, si dispone che una Società non possa chiedere il rinvio di una gara se già deve recuperarne un'altra.

Gli incontri rinviati nel corso del girone di andata, devono obbligatoriamente essere recuperati prima dell'inizio del girone di ritorno mentre quelli rinviati nel corso del girone di ritorno devono essere recuperati **entro il 3 aprile 2016**.

9.2.4 Iscrizione doppie squadre per categoria

Non è prevista iscrizione di doppie squadre

9.3 ORGANIZZAZIONE COPPA ITALIA UNDER 20

La Coppa Italia Under 20 si svolgerà attraverso una fase Interzonale ed un Finale Nazionale.

La fase Interzonale della Coppa Italia Under 20 si svolgerà a partire dal mese di ottobre e terminerà entro il termine che verrà disposto tramite apposito Comunicato da parte del Settore Hockey.

Sono definite 4 macro zone che corrispondono ad altrettanti gironi:

- girone NE (Nord Est)
- girone NO (Nord Ovest)
- girone CE (Centro)
- girone SU(Sud)

Le squadre che risulteranno iscritte alla Coppa Italia verranno distribuite con un criterio geografico alle 4 macro zone dal Settore Hockey su indicazione della Commissione Giovanile. Nella stesso comunicato verranno indicati a quali Settori Tecnici Regionali verrà attribuita l'Organizzazione dell'attività per ogni singolo girone Interzonale.

Le prime 2 classificate di ogni girone parteciperanno alla Final eight. La sede, la data e la formula di svolgimento della Final eight saranno stabilite e comunicate dal Settore Hockey entro il mese di ottobre 2015.

Potranno partecipare alla Coppa Italia Under 20 gli atleti nati dal 1997 al 2001.

9.3.1 Iscrizioni – Calendario - Designazioni

L'iscrizione alla Coppa Italia Under 20, non obbligatoria, è contestuale con l'iscrizione ai Campionati Under 18 e Under 20 e quindi fissato entro e non oltre il **15 settembre 2015**.

I Settori Tecnici Regionali incaricati dell'Organizzazione dei 4 gironi, avuto ufficialmente incarico, provvederanno a convocare apposita riunione delle società partecipanti alla fase zonale. Nella riunione dovranno essere decise tutte le modalità di svolgimento, rispettando i termini imposti dalla presente normativa, nonché le modalità e i criteri relativi al recupero delle gare non disputate, fermo restando la normativa comune a tutte le attività giovanili (norma 10).

E' concessa ai Settori Tecnici Regionali organizzatori dell'attività di Coppa Italia, la possibilità di accettare nuove iscrizioni prima della stesura dei calendari della Coppa Italia entro comunque la data limite del **20 settembre 2015** e previo accertamento del versamento delle eventuali tasse di iscrizione alla FIHP, dandone immediata comunicazione alla Commissione di Settore Hockey.

I Settori Tecnici Regionali, organizzatori delle Fasi zionali, all'inizio dell'attività agonistica di Coppa, dovranno inviare ai Designatori Arbitrali Regionali il calendario gare.

Per contro i Designatori Arbitrali Regionali dovranno comunicare, entro il giovedì sera di ogni settimana di gara, ai Settori Tecnici Regionali le designazioni settimanali, comprese le partite per le quali non si presenterà l'arbitro.

I Settori Tecnici Regionali, organizzatori delle Fasi zionali dovranno inviare all'Ufficio Commissione di Settore Hockey, entro il termine di quindici giorni prima dell'inizio di tale attività, la relativa loro circolare trattante le modalità di svolgimento.

9.3.2 Classifiche settimanali e comunicazione finaliste

Spetta al Settore Tecnico Nazionale la compilazione delle classifiche dell'attività e l'emissione dei relativi Comunicati ufficiali sulla base di quanto verrà comunicato dai Comitati Zionali relativamente alla Fase di Qualificazione.

Le classifiche e i nominativi delle squadre che parteciperanno alle finali della Coppa Italia, verranno comunicate entro **termine fissato dal Settore Hockey** dall'Ufficio della Commissione di Settore Hockey.

9.3.3 Disposizioni generali relative al recupero delle gare

Stante il susseguirsi di incontri di recupero che hanno portato disguidi e ritardi nella conclusione dell'attività zonale, si dispone che una Società non possa chiedere il rinvio di una gara se già deve recuperarne un'altra.

Gli incontri rinviati devono obbligatoriamente essere recuperati **entro i 15 giorni precedenti** la data fissata per la Finale di Coppa Italia Under 20.

9.3.4 Iscrizione doppie squadre per categoria

Non è prevista iscrizione di doppie squadre

10. NORME COMUNI GENERALI

10.1 NORME COMUNI AI CAMPIONATI E COPPA ITALIA

Le seguenti norme si applicano a tutte le attività giovanili, sia Campionati Italiani che Coppa Italia, sia se di competenza degli organizzatori zionali che nazionali.

10.1.1 Mancata disputa gara in deroga a quanto disposto dall'art. 6RGC

Se una squadra senza giustificato e preventivato motivo non si presenta per una disputa di gara regolarmente messa in calendario dall'organizzatore subirà la perdita della stessa con il punteggio di 0-5 con un punto di penalizzazione in classifica.

Nel caso la stessa squadra in oggetto non si presentasse o reiterasse il suo comportamento rinunciatario in occasione di una successiva gara (vale a dire sommasse due mancate dispute di gara), sarà esclusa dall'attività di competenza con tutte le conseguenze previste dall'art. 20 del RGC.

Analogo provvedimento, sarà assunto per abbandono e/ ritiro a gara iniziata.

10.1.2 Parità in classifica al termine della fase zonale

Al termine delle fasi zionali eventuali casi di parità saranno risolti in applicazione dell'art. 11 RGC.

10.1.3 Tempi minimi di attesa per le gare

Nel caso in cui la stessa squadra disputasse più incontri e in relazione al tempo minimo di attesa fra la disputa di una gara e la successiva si applicano le vigenti norme in materia previste nel Regolamento Gare Campionati, ovvero 60 minuti.

10.1.4 Soste per l'attività dei CRDF (Centro Regionale di Formazione)

Il programma sarà stabilito dai Settori Tecnici Hockey Regionali competenti secondo le disposizioni e gli indirizzi del Settore Tecnico Hockey Nazionale.

Per la stagione 2015 – 2016 sono previste 4 soste le cui date saranno comunicate da STHN entro il **15 settembre 2015**.

10.1.5 Autorità di sorveglianza e intervento del STHN

Nel caso in cui la Commissione di Settore Hockey Nazionale ravvisasse a suo insindacabile giudizio irregolarità, anomalie o quant'altro in contrasto con le linee di politica sportiva, potrà intervenire apportando le necessarie modifiche per il ripristino della corretta situazione.

10.1.6 Tempi di gioco

Il tempo di gioco in tutte le gare dei Campionati delle categorie Giovanili è fissato come di seguito:

UNDER 14 / Under 16 / UNDER 18 / Under 20 : **due** tempi da **20** minuti effettivi.

Solo nel caso in cui gli incontri dei Campionati Under 14 e Under 16 venissero disputati tramite raggruppamenti e qualora gli incontri disputati da ogni società partecipante fossero più di 2, il tempo di gioco viene ridotto a 2 tempi da 15 minuti effettivi. Resta comunque valido il tempo di attesa fra due gare disputate da una squadra previsto dal precedente art. 10.1.3.

Non sarà comunque consentita nei raggruppamenti la disputa di un numero di incontri per ogni squadra superiore a 3.

10.1.7 Tempo di intervallo tra i tempi

L'intervallo tra i tempi di gioco è di 10 minuti per le gare della fase zonale U14 e U16 e la regular season U18 e U20 e di 5 minuti per la fase finale U14 e U16 e per i Play Off U18 e U20.

EVENTO	U 14	U 16	U 18 E	U 20 E	Interv.
Fase zonale (singola partita)	20'	20'			10'
Fase zonale (raggruppamenti o piu' di una partita fra 2 squadre)	20'	20'			10'
Regular Season (raggruppamenti o piu' di una partita fra 2 squadre)			20'	20'	10'
Fase Nazionale (ogni fase da Spareggi fino a Finali)	20'	20'			5'
Play Off Camp. Elite U18/U20 (Finali Nazionali)			20'	20'	5'

10.1.8 U18 e U20 elite - Parità al termine degli incontri e assegnazione dei punti

Tutti gli incontri delle categorie Under 18 e Under 20 Elite non potranno terminare in parità. Qualora la parità persista al termine dei due tempi regolamentari, dopo 3 minuti di riposo verrà disputato un tempo supplementare di 5 minuti con golden goal.

Qualora al termine del tempo supplementare persistesse ulteriormente il risultato di parità si passerà direttamente all'esecuzione dei tiri di rigore con le modalità previste dalla norma 10.1.9.

I punti in classifica verranno così assegnati:

- per la vittoria nei tempi regolamentari: 3 punti
- per la vittoria dopo il supplementare o ai rigori: 2 punti
- per la sconfitta dopo il supplementare o ai rigori: 1 punto
- per la sconfitta ai tempi regolamentari: 0 punti

10.1.9 Modalità di esecuzione tiri di rigori

Nei casi in cui sia prevista direttamente l'esecuzione dei tiri di rigore al termine dei tempi regolamentari o dopo la disputa del tempo supplementare, a parziale modifica di quanto previsto dall'art. 73 del Regolamento Tecnico FIHP si procederà, con le modalità di seguito indicate:

1. I tiri verranno effettuati in entrambe le zone di difesa del campo di gioco.
2. La procedura inizierà con quattro (4) differenti tiratori per ogni squadra che si alterneranno nei tiri, senza necessità di preventiva nomina. Possono partecipare ai Tiri di rigore i quattro portieri e tutti i giocatori di movimento di entrambe le squadre elencati nel Foglio di Arbitraggio di quell'incontro con l'esclusione di quelli indicati nel successivo punto 3.
3. Qualsiasi giocatore che non abbia terminato di scontare la sua penalità durante il tempo regolamentare o il "Tempo Supplementare", non potrà partecipare ai Tiri di Rigore, e dovrà quindi rimanere in panca puniti o potrà recarsi allo spogliatoio. Anche i giocatori che dovessero ricevere una penalità durante la fase dei tiri di rigore dovranno rimanere in panca puniti o potranno recarsi allo spogliatoio fino al termine della procedura.
4. L'Arbitro chiamerà i due Capitani al centro del campo e con il lancio della moneta stabilirà quale squadra inizierà per prima. Il vincitore del lancio della moneta potrà scegliere l'ordine di tiro delle squadre.
5. I portieri difenderanno la stessa porta difesa durante il 2° tempo o eventualmente quello supplementare.
6. I portieri di entrambe le squadre potranno essere cambiati dopo ogni tiro.

7. I tiri verranno effettuati nel rispetto dell'art. 28 del Regolamento Tecnico FIHP
8. I giocatori di entrambe le squadre eseguiranno i tiri alternandosi fino a che il goal che darà la matematica certezza della vittoria non verrà segnato. I tiri che rimarranno, a quel punto da tirare, non dovranno essere tirati.
9. Se dopo i quattro (4) tiri le squadre saranno ancora in parità, si procederà con il "tie-break" effettuato da un giocatore scelto di volta in volta da entrambe le squadre. I tiri di "tie-break" saranno iniziati dalla squadra che aveva iniziato per seconda la prima serie di tiri. Nei tiri del "tie-break" una squadra potrà usare giocatori diversi o uno stesso giocatore. L'incontro avrà fine non appena il singolo turno di tiro non terminerà in parità ma si risolverà con un risultato positivo per l'una o l'altra squadra
10. Solo il gol decisivo conterà per il risultato finale della partita e sarà accreditato al giocatore che lo realizzerà ed addebitato al portiere avversario.
11. Se una squadra si rifiuta di partecipare ai tiri di rigore l'incontro verrà dichiarato perso per questa squadra e l'altra squadra riceverà 3 punti per la vittoria. Se un giocatore si rifiuta di tirare il rigore verrà indicato come "non segnato" per la sua squadra.

11. DISCIPLINA SPORTIVA DELLE ATTIVITA' GIOVANILI ZONALI - DISPOSIZIONI PER I GIUDICI TERRITORIALI

11.1 GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE (GST) COMUNICATO UFFICIALE

Nell'ambito delle rispettive competenze, i Giudici Sportivi, provvedono all'omologazione delle gare e all'emissione dei relativi comunicati ufficiali.

I comunicati ufficiali devono essere redatti secondo il fac-simile di seguito riprodotto:



COMUNICATO UFFICIALE n.

data

GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE
HOCKEY IN LINEA
Anno Sportivo 2015 /2016

CAMPIONATO (o Coppa Italia) "categoria"
Gare del 25 - 26 ottobre 2015

Esaminati i documenti ufficiali di gara, si omologano gli incontri relativi alla manifestazione in oggetto, con la riserva di ulteriori eventuali provvedimenti sulla posizione dei tesserati.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

A CARICO DI ATLETI

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

VERDI SANDRO (HOCKEY SAN GIUSEPPE)

Espulso definitivamente in quanto, dopo averlo già spintonato, colpiva un avversario con una testata, anche se in maniera lieve.

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

BIANCHI GIOVANNI (HOCKEY SAN CRISPINO) Motivazione

A CARICO DI TECNICI

QUATTRO GIORNATE DI SQUALIFICA A:

DEL NERI GIOVANNI (HOCKEY SAN GIUSTO) Motivazione

A CARICO DI DIRIGENTI:

20 GIORNI DI SOSPENSIONE DA OGNI CARICA ED INCARICO A: Nome Cognome + motivazione

F.to Il Giudice Sportivo Territoriale
Hockey in Linea
Nome Cognome

11.2 GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE (GST) OMOLOGAZIONE GARE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La compilazione delle classifiche settimanali degli incontri e la pubblicazione dei risultati delle gare è di esclusiva competenza del Comitato Regionale competente.

Il Giudice Sportivo Territoriale deve predisporre i propri comunicati per l'omologazione delle gare e per l'assunzione di eventuali provvedimenti disciplinari e deve inviarli settimanalmente al Comitato Regionale competente che provvederà alla pubblicazione. La notifica dei provvedimenti di squalifica deve essere fatta dall'Ufficio del Giudice Sportivo Territoriale nel rigoroso rispetto di quanto disposto agli articoli 61 e seguenti del Regolamento Gare e Campionati.

Al termine dell'attività di loro competenza i Giudici Sportivi Territoriale devono inviare:

- **Al Settore Tecnico Hockey Regionale competente**
 - i dati relativi alle squadre ammesse alle fasi successive per l'emissione del relativo Comunicato da parte del CR organizzatore.

- **Alla Commissione di Settore FIHP Roma**
 - l'elenco delle squalifiche non ancora scontate;
 - gli elenchi dei giocatori di ogni singola squadra ;
 - l'elenco delle partite in cui si è verificata l'assenza dell'arbitro;
 - l'elenco delle ammende comminate divise per Società e per Categoria;
 - il numero delle gare disputate, diviso per categoria.

I Comunicati Ufficiali Finali contenenti l'omologazione delle fasi dell'Attività Agonistica sono demandati ai Comitati Regionali.

11.3 ESTRATTO REGOLAMENTO GARE CAMPIONATI APPLICAZIONE

Art. 68) ESPULSIONI (automatismo delle squalifiche) SQUALIFICHE ATLETI – TECNICI - DIRIGENTI E DECORRENZA DELLA SQUALIFICA

Per quanto concerne l'attività periferica, il Giudice Territoriale, tramite la pubblicazione di Comunicato Ufficiale inoltrato alle Società, comunica i provvedimenti adottati.

- a) Le espulsioni temporanee esauriscono i loro effetti al termine della gara.
- b) Le espulsioni definitive comportano, di norma, una giornata di squalifica salvo le aggravanti, in tali casi le squalifiche sono anche gravate da una ammenda a carico della persona squalificata pari a €. 125,00 per la serie A1, €. 75,00 per la serie A2, €. 50,00 per la serie B, €. **10,00 in attività giovanile** per ogni giornata di gara inflitta superiore a quella prevista al successivo comma c.
- c) Le squalifiche pari ad una giornata di gara, conseguenti ad espulsioni definitive, sono automatiche ed immediatamente esecutive; non necessitano di notifica sono soggette al disposto di cui all'art. 22 - Recidiva- del Regolamento di disciplina.
- d) I provvedimenti di squalifica irrogati a tecnici sono gravati anche da una ammenda pari €. 125,00 per la serie A1, €. 75,00 per la serie A2, €. 50,00 per la serie B, €. **10,00 in attività giovanile** per ogni giornata di gara irrogata.
- e) I provvedimenti di squalifica irrogati a dirigenti sono gravati da una ammenda pari a €. 125,00 per la serie A1, €. 75,00 per la serie A2, €. 50,00 per la serie B, €. **10,00 in attività giovanile** per ogni quindicina di giorni di sospensione.
- f) I tesserati colpiti da squalifica non potranno accedere, oltre al recinto riservato e a quello ufficiale, neppure ai locali degli spogliatoi per il periodo compreso da 30 minuti prima della gara a 30 minuti dopo la fine della stessa, la violazione di tale disposizione rilevata con apposito rapporto dalle persone federalmente abilitate comporterà un

nuovo provvedimento disciplinare pari al provvedimento che si stava scontando ivi compresa la sanzione economica.

g) I tesserati che ricoprono la funzione di giocatore - allenatore, se squalificati, sono interdetti dall'esercizio di entrambe le funzioni.

12. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLA FASI FINALI DEI CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI

12.1 FASE FINALE CAMPIONATI UNDER 14 E UNDER 16

12.1.1 Gestione tecnico – organizzativa Fase finale

La gestione organizzativa delle fasi finali dei Campionati Under 16 e 14 è di esclusiva competenza del Settore Tecnico Hockey Nazionale (FIHP STHN) a cui bisogna fare riferimento per ogni e qualsiasi questione.

FIHP STHN, pur mantenendo tali prerogative, affida la parte logistica alla Società Organizzatrice locale.

12.1.2 Determinazione qualificazioni per zona i quarti di finali

In base a quanto previsto nelle norme annuali verranno stabilite le squadre aventi diritto a partecipare ai Quarti di Finale per accedere poi alla Final Six.

Verranno attribuiti direttamente posti:

- alle prime classificate nelle zone dove le squadre sono in numero minimo di 3;
- alle seconde classificate nelle zone dove le squadre sono in numero minimo di 5

In base poi al numero delle squadre così qualificate per i Quarti di Finale saranno attribuiti posti alle altre squadre successive alla seconda classificata di zona.

Per le zone con numero di squadre partecipanti inferiore a 3 le squadre stesse non potranno partecipare alle Finali a meno che non vengano accorpate ad altra zona che abbia già, o venga così ad avere, un numero di squadre uguale o superiore a 3.

12.1.3 Determinazione accoppiamenti per i quarti di finale

Stabilite le squadre qualificate verranno determinati gli accoppiamenti per Quarti di Finale.

Verrà definita una classifica dal 1° all' 8° posto sulla base della classifica delle Finali dell'anno precedente tendendo conto non della squadra ma della zona (criterio utilizzato per le Finali 2015).

In conseguenza della classifica così definita gli accoppiamenti dei Quarti di Finale saranno determinati come di seguito:

quarto A: 1 class. vs. 8 class.

quarto B: 2 class. vs. 7 class.

quarto C: 3 class. vs. 6 class.

quarto D: 4 class. vs. 5 class.

12.1.4 Formula di svolgimento delle gare

Spareggi

Gli spareggi si tengono in gara unica, in campo neutro, o eventualmente in campo stabilito in accordo fra le due società interessate al singolo spareggio.

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari degli incontri di spareggio, per determinare la qualificata, si giocherà un tempo supplementare di 10' dopo 5' di intervallo.

In caso di ulteriore parità si procederà con i tiri di rigore così come previsto dalla norma 10.1.9.

Quarti di Finale

I Quarti di Finale si svolgono in doppia gara, A/R, con gara 1 in casa della squadra peggio classificata e gara 2 in casa della squadra meglio classificata.

In caso di parità di punti nei due incontri, per determinare la qualificata, si giocherà un tempo supplementare di 10', al termine di gara 2, dopo 5' di intervallo. In caso di ulteriore parità si procederà con i tiri di rigore così come previsto dalla norma 10.1.9.

Le squadre che non si presentassero a gara 1 o a gara 2 dei Quarti di Finale verranno automaticamente escluse dal prosieguo della manifestazione e quindi non potranno essere considerate in caso di successivi ripescaggi.

La squadra sfidante nei Quarti di Finale una squadra rinunciataria passerà il turno ed egualmente quella che l'avrebbe incontrata nella gara di ripescaggio per il 5° e 6° posto per le Finali Nazionali.

Ripescaggi

Le 4 squadre vincitrici dei Quarti di finale accederanno direttamente alle Finali e verranno denominate:

- **A** (vincente Semi A 1°- 8°);
- **B** (vincente Semi B 2°- 7°);
- **C** (vincente Semi C 3°- 6°);
- **D** (vincente Semi D 4°- 5°);

Le 4 squadre perdenti dei Quarti di Finale verranno accoppiate come di seguito:

perdente Semi A (1°- 8°) vs. perdente Semi D (4°- 5°)

perdente Semi B (2°- 7°) vs. perdente Semi C (3°- 6°)

e giocheranno in gara unica uno spareggio da disputarsi prima delle Finali Nazionali in campo neutro qualora le due squadre si accordino in tal modo o, in difetto, obbligatoriamente il venerdì del week end in cui si disputano le Finali Nazionali nella sede delle Finali stesse ed in orario che verrà fissato da FIHP STHN.

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari degli incontri di ripescaggio, per determinare la qualificata, si giocherà un tempo supplementare di 10' dopo 5' di intervallo.

In caso di ulteriore parità si procederà con i tiri di rigore così come previsto dal successivo art. 10.1.9.

Le squadre vincitrici gli spareggi accederanno alla Finale Nazionale a 6 squadre e verranno denominate:

E : *vincente spareggio fra perdente semi A vs. perdente semi D*

F : *vincente spareggio fra perdente semi B vs. perdente semi C*

Final Six

Le Final Six prevedono:

Un concentramento a 6 squadre che si disputa con le seguenti modalità:

- una fase di qualificazione il sabato, con due gironi all'italiana formati da 3 squadre per ogni girone (3 incontri per categoria x 2 gironi = 6 incontri);
- fase finale alla domenica, con Semifinali (2 incontri) e Finali (3 incontri) per un totale di 11 incontri per categoria (6 al sabato e 5 la domenica);

Gli accoppiamenti di ogni girone saranno così determinati:

*Girone 1: squadra **A**; squadra **D**; squadra **F***

*Girone 2: squadra **B**; squadra **C**; squadra **E***

Al termine degli incontri del fase di qualificazione passeranno il turno le prime due classificate del girone.

Le semifinali verranno disputate fra:

SEM 1: 1° classificata Girone 1 – 2° classificata girone 2

SEM 2: 1° classificata Girone 2 – 2° classificata girone 1

Le squadre vincitrici le due Semifinali giocheranno la Finale 1° - 2° posto.

Le Perdenti le due Semifinali giocheranno la Finale 3° - 4° posto.

Le squadre eliminate nei due gironi giocheranno la Finale 5° - 6° posto.

In caso di parità dopo i tempi regolamentari, **NELLA SOLA FINALE 1-2 POSTO**, dopo un intervallo di 3', si disputerà un tempo supplementare di 10' con golden goal.

In caso di ulteriore parità dopo il tempo supplementare si passerà ai tiri di rigore così come previsto dalla norma 10.1.9.

Nelle altre Finali (3°/4° posto, 5°/6° posto) si passerà direttamente ai tiri di rigore.

12.1.5 Calendario Gare

Spareggi

gara unica nelle seguenti date:

Sab. 9 Aprile 2016	Under 16
Dom. 10 Aprile 2016	Under 14

Semifinali

doppia gara A/R nelle seguenti date:

Sab. 16/ Dom. 17 Aprile 2015	gara 1 - Under 14
Sab. 23/ Dom. 24 / Lun 25 Aprile 2016	gara 1 - Under 16
Sab. 30 Aprile / Dom. 1 Maggio 2016	gara 2 - Under 14
Sab. 7 / Dom. 8 Maggio 2016	gara 2 - Under 16

Finali

Sab. 21 / Dom. 22 Maggio 2016	Under 14
Sab. 28 / Dom. 29 Maggio 2016	Under 16

12.1.6 Doppia squadra – Acquisizione del diritto a partecipare alla finale nazionale - Obblighi

Nel caso in cui una Società partecipasse alle fasi di qualificazione con due o più squadre (squadra "A", "B" ecc.) potrà partecipare alle Finali con tutte le proprie squadre qualificate.

In tal caso però le singole liste delle squadre classificate (comprendenti l'elenco dei giocatori suddivisi per singola squadra iscritta e conformi a quelli depositati nella fase zonale) potranno essere integrate esclusivamente con l'aggiunta di altri giocatori non precedentemente elencati nelle liste delle squadre classificate alle Finali.

Nel caso in cui una Società partecipi alla Fase Zonale con gli stessi (o solo alcuni) giocatori in due categorie differenti e guadagni l'accesso alle Finali con entrambe le squadre e non possa, stante quanto previsto alla successiva norma 12.3.2, pertanto partecipare alle stesse, dovrà partecipare obbligatoriamente a quella relativa alla Categoria maggiore mentre il suo posto, nell'altra categoria, sarà attribuito a quella classificatasi immediatamente dopo.

12.1.7 Rinuncia motivata di partecipazione alle finali nazionali

Nel caso in cui una Società, che abbia guadagnato il diritto a partecipare alle Finali Nazionali, debba rinunciarvi, per cause di forza maggiore, dovrà darne comunicazione motivata entro il termine di 15 giorni dall'inizio della manifestazione finale al Settore Tecnico Nazionale, che verificherà la documentazione prodotta, e prenderà la decisione di accettare o meno la richiesta.

Nel caso in cui si ritiene valida la motivazione, la società non sarà soggetta al versamento dell'ammenda prevista.

Nel caso la motivazione non sia ritenuta valida la società sarà sanzionata con una multa di 800,00 euro.

Tutte le rinunce successive al termine di 15 giorni antecedenti la Finale sono gravate da una ammenda a carico del rinunciatario pari a 1.500,00 euro.

12.2 PLAY OFF CAMPIONATI NAZIONALI ELITE UNDER 18 E UNDER 20

12.2.1 Formula di svolgimento gare

I play – off delle categorie Under 18 e Under 20 – Campionati Elite si disputeranno con le seguenti modalità:

Quarti di Finale:

Verranno qualificate ai Quarti di Finale le prime 8 squadre classificate nella Regular Season.

I Quarti di Finale verranno disputati con gare di andata e ritorno con scontri diretti, in base alla classifica della Regular Season (giocano in casa le peggio classificate):

quarto A: 1 class. vs. 8 class.

quarto B: 2 class. vs. 7 class.

quarto C: 3 class. vs. 6 class.

quarto D: 4 class. vs. 5 class.

In caso di parità negli incontri dei Quarti di Finale passerà il turno la squadra che avrà totalizzato il maggior numero di punti nei due incontri (vittoria 3 punti; pareggio 1 punto; sconfitta 0 punti)

In caso di ulteriore parità prevarrà la squadra con la migliore differenza reti nei due incontri.

In caso di ulteriore parità, dopo un intervallo di 3' al termine di gara 2, si disputerà un tempo supplementare di 10' (senza golden goal).

In caso di ulteriore parità si passerà ai tiri di rigore così come previsto dalla norma 10.1.9. Le vincenti i quarti giocheranno le fasi successive per il piazzamento dal 1° al 4° posto mentre le perdenti per il piazzamento dal 5° al 8° posto.

Semifinali:

gare di andata e ritorno (gioca in casa il primo incontro la peggio classificata):

SEMI 1: vincente Quarto A vs. vincente quarto D

SEMI 2: vincente Quarto B vs. vincente quarto C

SEMI 3: perdente Quarto A vs. perdente quarto D

SEMI 4: perdente Quarto B vs. perdente quarto C

In caso di parità negli incontri dei Semifinale passerà il turno la squadra che avrà totalizzato il maggior numero di punti nei due incontri (vittoria 3 punti; pareggio 1 punto; sconfitta 0 punti)

In caso di ulteriore parità prevarrà la squadra con la migliore differenza reti nei due incontri.

In caso di ulteriore parità, dopo un intervallo di 3' al termine di gara 2, si disputerà un tempo supplementare di 10' (senza golden goal).

In caso di ulteriore parità si passerà ai tiri di rigore così come previsto dalla norma 10.1.9.

Finali:

gara singola (gioca in casa la meglio classificata)

vincente SEMI 1 vs. vincente SEMI 2 - Finale 1-2 posto

perdente SEMI 1 vs. perdente SEMI 2 - Finale 3-4 posto

vincente SEMI 3 vs. vincente SEMI 4 - Finale 5-6 posto

perdente SEMI 3 vs. perdente SEMI 4 - Finale 7-8 posto

In caso di parità dopo i tempi regolamentari, **NELLA SOLA FINALE 1-2 POSTO**, dopo un

intervallo di 3', si disputerà un tempo supplementare di 10' con golden goal.

In caso di ulteriore parità dopo il tempo supplementare si passerà ai tiri di rigore così come previsto dalla norma 10.1.9.

In tutte le altre Finali (3°/4° posto, 5°/6° posto e 7°/8° posto) si passerà direttamente ai tiri di rigore.

12.3 NORME COMUNI ALLE FASI FINALI DEI CAMPIONATI GIOVANILI

12.3.1 Numero minimo di atleti

In occasione delle Finali dei Campionati Giovanili, per iniziare la gara, le squadre devono essere formate da almeno 7 giocatori, di cui almeno 1 obbligatoriamente portiere (o 2 portieri + 5 giocatori di movimento).

La squadra che si presenta all'inizio della gara con meno dei 7 giocatori è da considerarsi a tutti gli effetti rinunciataria.

Tale obbligo è limitato esclusivamente alla prima delle gare delle Finali che la squadra dovrà disputare.

12.3.2 Unicità della lista dei partecipanti alla fase nazionale

Una Società che partecipi alle Finali dei Campionati Giovanili in più categorie non potrà schierare, nelle finali, gli stessi atleti in categorie differenti. Dovrà pertanto elencarli esclusivamente in un solo Mod. **H4** (elenco massimo di 18 giocatori partecipanti al concentramento di Finale).

Tale norma è da considerarsi valida nel solo caso in cui tutte le categorie svolgano le Finali in data unica. Nel caso in cui le Finali Nazionali Giovanili si dovessero svolgere in periodi differenti allora gli atleti schierati in una categoria potranno essere nuovamente inseriti nel mod H4 anche per le altre categorie, fermo restando le limitazioni di categorie così come indicato dalle presenti Norme.

12.3.3. Assegnazione della panca

La formulazione del calendario di gara stabilisce quale, tra le due squadre, deve essere considerata la "squadra di casa". Quest'ultima prenderà posto nella panca destinata alla squadra di casa. Non sono permesse inversioni di panca.

12.3.4 Gironi eliminatori – parità in classifica

La parità in classifica nei gironi eliminatori è regolata dall'articolo 11 RGC

12.3.5 Gare di finale – parità al termine dei tempi regolamentari

Durante lo svolgimento di gare di finale in caso di parità al termine dei tempi regolamentari si applicherà la seguente normativa:

- Semifinali: disputa di un solo tempo supplementare di 5 minuti con Golden Goal, in caso di ulteriore situazione di pareggio, immediati tiri di rigore.
- Finali dal 3/4 posto e successive: Immediati tiri di rigore
- Finali 1/2 posto: disputa di un solo tempo supplementare di 10 minuti con Golden Goal, in caso di ulteriore situazione di pareggio, immediati tiri di rigore.

Per le modalità relative all'esecuzione dei tiri di rigore si fa riferimento a quanto previsto dalla norma 10.1.9.

12.3.6 Finali nazionali – richiesta di organizzazione e assegnazione

La scelta delle sedi avverrà a insindacabile giudizio del Consiglio Federale con apposita delibera.

Le Società interessate all'organizzazione delle Finali **2015** dovranno farne richiesta scritta alla F.I.H.P. come da bando Ufficiale pubblicato sul sito FIHP.

Le offerte presentate, in ottemperanza al Bando, accompagnate dal parere della Commissione di Settore Hockey, saranno sottoposte al Consiglio Federale.

Le Società interessate potranno proporsi per l'organizzazione anche di una sola Finale di categoria ma, nel caso in cui venga presentata offerta per l'organizzazione di una coppia di Finali (Under 14-Under 18 ovvero Under 16-Under 20) , tale offerta verrà ritenuta prioritaria.

La mancata presentazione di richieste di organizzazione delle Finali Nazionali di Campionato nei termini indicati, comporta la diretta organizzazione da parte di FIHP, seconda i criteri organizzativi stabiliti insindacabilmente dalla Commissione di Settore Hockey.

12.3.7 Protocollo e Cerimonie

Tutte le manifestazioni che si svolgono sotto l'egida della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio sono sottoposte al vincolo di rispetto del protocollo fissato da ogni Commissione di Settore per le cerimonie di apertura, di chiusura e di premiazione.

Le premiazioni del Trofeo Bonacossa e del Trofeo Tiezzi della stagione precedente, si effettuano in occasione delle Finali Nazionali.

13. ATTIVITA' AGONISTICA PER RAPPRESENTATIVE REGIONALI

PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE CATEGORIE-COMPOSIZIONE

Partecipano alla manifestazione le categorie U14 – U16 – U18 – 20 così come definite a pag. 4 della presenti Norme.

Possono far parte di rappresentative Regionali solo gli atleti che hanno partecipato ai Centri Regionali di Addestramento – Formazione e selezione della Regione. Atleti che svolgono attività giovanile fuori Regione possono partecipare se selezionati in rappresentativa regionale della Regione di provenienza.

I costi relativi alla rappresentativa regionale sono a carico del Comitato Regionale.

FIHP ST HOCKEY esaminerà per una eventuale autorizzazione, richieste provenienti da Comitati Regionali che allo scopo di comporre una rappresentativa di categoria abbiano la esigenza di utilizzare atleti provenienti da altre Regioni confinanti non iscritte a loro volta nella categoria di cui se ne richiede l'utilizzo.

STHN provvederà ad emettere apposito comunicato in cui verranno precisate tutte le modalità di partecipazione.